

VITA PARROCCHIALE 2022

Domenica 04 dicembre	ORE 9,45 MESSA E CATECHESI 3A ELEM,1A MEDIA POST CRESIMA—ACR
Lunedì 05 dicembre	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
Martedì 06 dicembre	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 07 dicembre	Ore 21 Giovani visitano la Cattedrale e l'Oratorio dell'Annunziata
Giovedì 08 dicembre	Ore 17,30-18,30 e ore 21-22 ADORAZIONE EUCARISTICA
Venerdì 09 dicembre	<i>Giornata di preghiera per la conversione dei peccatori e per gli ammalati</i> ORE 21 INCONTRO GIOVANISSIMI
Sabato 10 dicembre	ORE 14,45 4A E 5A ELEM. CATECHISMO
Domenica 11 dicembre	ORE 9,45 MESSA E CATECHESI 3A ELEM,1A MEDIA POST CRESIMA—ACR



La comunità prega per i defunti

PAROLA DI VITA DEL MESE DI DICEMBRE «Confidate nel Signore sempre, perché il Signore è una roccia eterna» (Is 26,4) La Parola di vita che vogliamo vivere questo mese è tratta dal Libro del profeta Isaia, un testo ampio e ricco, molto caro anche alla tradizione cristiana. Esso, infatti, contiene pagine molto amate, come l'annuncio dell'Emmanuele, "il Dio con noi" o anche la figura del Servo sofferente, che fa da sfondo ai racconti della passione e morte di Gesù. Questo versetto è parte di un canto di ringraziamento che il profeta mette sulla bocca del popolo di Israele quando, superata la terribile prova dell'esilio, farà finalmente ritorno a Gerusalemme. Le sue parole aprono i cuori alla speranza, perché la presenza di Dio accanto ad Israele è fedele, in-crollabile come la roccia. Mentre la città che si crede "eccelsa" verrà rasa al suolo, perché non costruita secondo il progetto d'amore di Dio, quella costruita sulla roccia della Sua vicinanza godrà di pace e prosperità. Quanto è attuale questo bisogno di stabilità e di pace! Anche noi, personalmente e collettivamente, stiamo attraversando momenti oscuri della storia, che minacciano di schiacciarsi sotto il peso dell'incertezza e della paura per il futuro. Come fare per superare la tentazione di lasciarci abbattere dalle difficoltà del presente. Come cristiani, la risposta è certamente "ricostruire" con coraggio prima di tutto il rapporto fiducioso con Dio, che in Gesù si è fatto nostro prossimo sulle strade della vita. Ma questa fede non significa restare in un'attesa passiva. Anzi, richiede di darci da fare. Una città con le porte aperte, accogliente verso tutti, soprattutto "i poveri e gli oppressi", da sempre i prediletti del Signore



DAL VANGELO
DI MATTEO
3, 1-12

In quei giorni, venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!».

Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi:

«Abbiamo Abramo per padre!».

Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò

ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco.».

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it
foglio di collegamento dal 04 al 11 dicembre 2022 N° 49/22

CONVERTITEVI!

Giovanni parla molto chiaro, è necessario che convertiamo prima che sia troppo tardi. Il Signore passa accanto a noi, questo vuol dire che *il Regno di Dio è vicino*. Il Regno di Dio è il Signore stesso. Egli ti è vicino, accorgiti della sua presenza! Nel libro dell'Apocalisse leggiamo: *«Ecco, io sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me»*(Ap 3,20). E' semplicemente meraviglioso! Lui, Il Signore onnipotente, onnisciente, onnipresente, eterno, vuole stare con noi, a cena con noi. E' veramente una potenza di bene e di amore. Non ci snobba perché siamo piccoli e fragili, infinitamente più piccoli di un microbo di fronte al nostro sistema solare, figuriamoci nell'universo! Anzi, ci vuole grandi, vuole farci partecipi della sua compagnia. In sua compagnia possiamo consegnarci a lui, lasciandoci plasmare come la creta in mano al vasaio e condurre verso le alte vette della serenità, della gioia, dell'amore, dell'eternità. Lui solo ha parole di vita eterna. Crediamo davvero che egli possa guarire ogni nostra ferita, tenebra, colpa, insoddisfazione? Crediamo che egli possa dare tutte le risposte alle nostre domande più profonde? Noi portiamo dentro il desiderio del cielo e non lo sappiamo. Siamo insoddisfatti perché siamo fatti per cose grandi. Più capace di amore, tenerezza accoglienza sarà il nostro cuore più sarà piena di senso la nostra vita. Ogni nostra giornata è unica, non torna più. Per questo dobbiamo riempire le nostre giornate con il Signore, sempre presente a noi stessi. Abbiamo tante occasioni per fare del bene, per perdonare, per dare qualcosa di nostro all'altro che ci vive accanto. Possiamo anche pregare cioè dialogare con lui. Ecco cos'è la conversione: cosa farebbe Gesù se fosse la mio posto ora? Fare come Gesù ci rende liberi. Crediamoci! Non avremo più bisogno di nascondere nulla, saremo noi stessi e la nostra gioia sarà piena!

Don Marco

PARROCCHIA DELLA SACRA FAMIGLIA

SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Dal 29 novembre la nostra comunità si arricchisce anche di spiritualità mariana al servizio di tutta la diocesi.



Ringrazio il nostro vescovo Gian Carlo, per aver accolto la richiesta della comunità e mia di elevare a Santuario del Cuore Immacolato di Maria, la nostra chiesa. Questa richiesta viene da lontano. Parroci e fedeli fin dalla sua fondazione hanno avuto una devozione particolare al Cuore Immacolato di Maria. Fin dai primi tempi qualcuno già chiamava la chiesa, Santuario. Lo testimoniano anche i primi santini del 1952. Sarà la spiritualità mariana indicata da Paolo VI la meta a cui tende la devozione della nostra comunità. Nella Marialis Culto si legge: “Ella (Maria) aderì totalmente e responsabilmente alla volontà di Dio (cfr Lc 1,38); perché ne accolse la parola e la mise in pratica; perché la sua azione fu animata dalla carità e dallo spirito di servizio; perché, insomma, fu la prima e la più perfetta seguace di Cristo: il che ha un valore esemplare, universale e permanente”.

don Marco, dal discorso di saluto, 29 novembre 2022

SUSSIDIO PER L'AVVENTO 2022

“Quale gioia quando mi dissero andremo alla casa del Signore”.

La nostra gioia è entrare nella casa del Signore, la nostra casa, per ascoltarlo, celebrarlo, accoglierlo nella sua presenza.

Un grazie di cuore al gruppo liturgico che lo ha realizzato. Ci aiuta nel cammino verso il Natale. Lo trovi in chiesa.

SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

L'angelo disse a Maria: «Elisabetta nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora ella disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei. Luca 1,36-38

Nel cuore dell'Avvento la Chiesa ci invita a celebrare una grande solennità dedicata alla Madre del Salvatore. Siamo nella settimana che conduce alla Domenica della gioia e tutta la liturgia esorta a rallegrarsi, dall'antifona di ingresso (Isaia 61,10: «Io gioisco nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio. Mi ha rivestito delle vesti di salvezza, come una sposa») fino al Vangelo (Luca 1,26-38), anticipato dall'antifona al canto dell'alleluia: «Rallegrati, piena di grazia, il Signore è con te».

FINESTRA SUL QUARTIERE

Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal settimanale “La Voce” NUOVO SANTUARIO MARIANO, FESTA A FERRARA. Era nel destino della Sacra Famiglia di diventare Santuario del Cuore Immacolato di Maria. La speranza – poi frustrata – nacque già alla nascita, 70 anni fa, ma poi, per motivi burocratici e finanziari non se ne fece più niente. Ora il grande momento è arrivato: il 29 novembre è avvenuta l'erezione ufficiale della chiesa di via Bologna a Santuario mariano (rimane, però, la parrocchia), con la S. Messa presieduta da mons. Gian Carlo Perego e dall'ex parroco (dal 2005 al 2014) mons. Andrea Turazzi, Vescovo di San Marino-Montefeltro. Prima dell'inizio della liturgia, è stato benedetto il quadro a olio “Maria col Bambino Gesù e i Santi Margherita, Girolamo e Petronio” e letto il decreto di erezione a Santuario. La sera del 4 maggio '49 mons. Bovelli benedisse e pose la prima pietra della chiesa, che fu dedicata il 29 novembre 1952 dall'allora Vescovo assieme al parroco mons. Adriano Benvenuti, dopo poco più di un anno di lavori. Si ipotizza che venne scelta quella data in quanto primo giorno della Novena dell'Immacolata. Mons. Benvenuti era, infatti, particolarmente devoto alla Madonna di Fatima. Quest'ultimo divenne ufficialmente parroco della Sacra Famiglia nel '56 (vi rimase fino al 70), ma fino a quell'anno aveva guidato la vicina S. Luca. Le cronache del tempo (“Il Resto del Carlino” del 30 novembre '52) raccontano: “Alla cerimonia della consacrazione erano presenti molti fedeli e i bambini delle scuole elementari del rione Mosti. Tutta via Bologna per l'occasione era addobbata di festoni e di bandiere tricolori”.

Dal settimanale “La Voce” DIO CI CHIAMA A VIVERE LA VITA CON LUI: COSA RISPONDIAMO. Durante la GMG diocesana svoltasi sabato 19 novembre in occasione della Festa di Cristo Re dell'Universo, a noi di Comunione e Liberazione è stato chiesto di preparare il momento dedicato al Biennio eucaristico (anni 2022 – 2023) nella sua prima tappa dal titolo: “Prendere-essere scelti”. Siamo particolarmente grati dell'occasione che ci è stata data di raccontare la nostra esperienza di fede con tutte le realtà (diversi movimenti e gruppi parrocchiali) che la Chiesa accoglie e con le quali, in quel giorno, abbiamo vissuto momenti di vero scambio e dialogo. Il nostro momento prende spunto da una frase di don Luigi Giussani: “La vita come vocazione”, vale a dire il fatto che Dio ci prende e ci chiama costantemente a vivere la nostra vita con Lui. Questa chiamata avviene, come ci ha raccontato Filippo, un ragazzo delle superiori appartenente al gruppo di Gioventù Studentesca, tramite una compagnia di amici in cui lui ci dice: “mi sento preso sul serio, cioè mi sento trattato per come sono fatto”. E' l'incontro con persone che lo accolgono e gli vogliono bene fino in fondo. Se si desidera continuare a vivere un amore di tale portata, si deve seguire questa compagnia, la quale si esprime con dei gesti, cioè momenti che aiutano a vivere e ad approfondire l'incontro fatto. Incontro che deve avere una continuità oppure ci si rischia di perdere, di non sentire più quel bene di cui si diceva sopra. Abbiamo, quindi, concluso e lasciato come punto di sintesi un invito a stare insieme per vivere insieme la fede che condividiamo.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" IN ARRIVO L'ALBERO IN PIAZZA.

E' un abete che doveva essere rimosso. Arriverà a giorni l'albero di Natale in piazza della Cattedrale: un abete di circa 14 metri restituito a una seconda vita dal momento che si tratta di una pianta destinata ad essere rimossa perchè in situazione critica e pericolante su un edificio. Gli addobbi saranno studiati sulla base della conformazione della chioma e conterranno anche effetti 'diurni', oltre alla presenza di luci led a basso consumo energetico, come le altre luminarie della città. A mettere a disposizione l'abete è l'impresa Roverati Giardini, mentre l'installazione della conifera e l'allestimento sono a cura di Santini Grandi Impianti. Tornano inoltre quest'anno anche gli alberi di Natale all'Acquedotto monumentale e nella zona di piazza Travaglio. Si tratta di piante donate dal Comune di Mezzana (Trentino). Dopo la presentazione del Winter Park al parco Coletta e degli eventi di Natale 2022, organizzati tra il 4 e il 24 dicembre in città, sabato 3 dicembre alle 17 sarà de volta della prima accensione delle luminarie cittadine. L'8 dicembre, alle 17, è invece in calendario de prima accensione dell'albero di piazza della Cattedrale (e degli altri installati).

Dal settimanale "La Voce" CESSIONE "BETLEM" - COMUNICATO DELL'OPERA. In un comunicato diramato in seguito alla notizia della possibile cessione della Casa di Riposo "Betlem" alla Coop. Serena, il Cda della nostra Opera Archidiocesana scrive: "Cambiano i tempi e, come giusto che sia, le situazioni evolvono rendendo più gravoso il compito di assicurare i giusti livelli di assistenza". "A meno di una trasformazione che non è nelle sue finalità e nelle sue capacità organizzative, l'Opera non è più in grado di proseguire in questa impresa. Si è perciò deciso di cedere l'attività su un altro gestore, lungamente cercato, e individuato in una Società la cui serietà e capacità è largamente sperimentata e conosciuta da anni in molte simili realtà provinciali. L'alternativa sarebbe di chiusura che l'Opera stessa riterrebbe ingiusta nei confronti degli Utenti e delle loro famiglie, del personale e dei sacrifici fatti per assicurare ai ferraresi una struttura oggi più che mai preziosa nel vasto campo di assistenza. Voglio assicurare che il passaggio gestionale che stiamo perseguendo sarà particolarmente curato perchè i livelli assistenziali siano se possibile migliorati e non compromessi come da qualche parte si è teso a denunciare.

Dal settimanale "La Voce" LA CATTEDRALE RIAPERTA. Continua nel Duomo di Ferrara l'esposizione "Il Cantiere della Cattedrale", ideata e curata dall'Ufficio Comunicazioni Sociali (Ucs) della nostra Arcidiocesi (in collaborazione con l'Ufficio Tecnico diocesano) e la possibilità di pregare davanti all'altare della Madonna delle Grazie. La mostra dà risalto alle scoperte di due anni fa: nel dicembre 2020, infatti, vennero alla luce frammenti di alcune delle colonne (con capitelli e fregi) medievali che sostenevano l'antico matroneo prima della ristrutturazione settecentesca (1712 - 1728) guidata da Francesco Mazzarelli. La mostra è visibile tutti giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. All'ingresso sono disponibili anche due depliant illustrativi sull'architettura e l'arte dell'edificio.



Azione Cattolica Italiana
ARCIDIOCESI DI FERRARA-COMACCHIO

**MERCOLEDÌ 7/12 DALLE ORE 20:30
CHIESA DI SAN GIORGIO MARTIRE, QUARTESANA (FE)**

VEGLIA DIOCESANA

FESTA DELL'ADESIONE

**IN CONTEMPORANEA SI SVOLGERÀ LA SERATA
CON I GIOVANISSIMI IN PREPARAZIONE AL NATALE**

ADESIONI ANNO ASSOCIATIVO 2022/2023

Carissime e carissimi,

"promuovere l'AC significa impegnarsi ad arricchire e ampliare la vita associativa nella direzione e nella misura delle diverse persone e dei diversi territori, perché tale esperienza sia davvero popolare e missionaria. Si tratta di progettare con creatività ed entusiasmo, ma anche con il desiderio di dare valore ai gesti semplici e quotidiani che manifestano la bellezza autentica della fraternità" (Orientamenti per il triennio 2021-2024 «Passiamo all'altra riva»).

**Giovedì 8 dicembre alle 10 durante la Messa rinnoveremo
solennemente il nostro impegno di laici
a servizio del Vangelo nella Chiesa**

L'Azione Cattolica parrocchiale è aperta ad accogliere nuovi aderenti



**CARITAS PARROCCHIALE
RACCOLTA VIVERI PER I BISOGNI
C'È TANTO BISOGNO ANCHE DI TE
Sabato 3 e domenica 4 dicembre 2022**

**SI RICHIEDONO GENERI A LUNGA CONSERVAZIONE
(FARINA, BISCOTTI, SUGHI, TONNO, PASSATA O POMODORI IN SCATOLA, OLIO, PASTA, RISO, TONNO, CARNE IN SCATOLA, LATTE, MARMELLATE, ECC...)**

DISSE GESU': I POVERI LI AVRETE SEMPRE CON VOI! MC 14,7

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Seconda Settimana

DOMENICA	04 DICEMBRE		viola
II DOMENICA DI AVVENTO			
Is 11,1-10; Sal 71; Rm 15,4-9; Mt 3,1-12 Vieni, Signore, re di giustizia e di pace			
LUNEDI'	05 DICEMBRE		viola
Is 35,1-10; Sal 84; Lc 5,17-26 Ecco il nostro Dio, egli viene a salvarci			
MARTEDI'	06 DICEMBRE	S. Nicola	bianco
Is 40,1-11; Sal 95; Mt 18,12-14 Ecco, il nostro Dio viene con potenza			
MERCOLEDI'	07 DICEMBRE	S. Ambrogio	bianco
Is 40,25-31; Sal 102; Mt 11,28-30 Benedici il Signore, anima mia			
GIOVEDI'	08 DICEMBRE		bianco
IMMACOLATA CONCEZIONE B.V. MARIA			
Gen 3,9-15.20; Sal 97; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38 Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie			
VENERDI'	09 DICEMBRE		viola
Is 48,17-19; Sal 1; Mt 11,16-19 Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita			
SABATO	10 DICEMBRE	B. V. Maria di Loreto	viola
Sir 48,1-4.9-11; Sal 79; Mt 17,10-13 Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi			
DOMENICA	11 DICEMBRE		viola
III DOMENICA DI AVVENTO			
Is 35,1-6a.8a.10; Sal 145; Gc 5,7-10; Mt 11,2-11 Vieni, Signore, a salvarci			

PAROLA DI VITA (per il mese di Dicembre)

« Confidate nel Signore sempre, perché il Signore è una roccia eterna »
(Is 26,4)



08:30 - S. Messa:	Per la salute dei Familiari di Ida
10:00 - S. Messa: def.to	Menini Adriano
11:30 - S. Messa: def.ti	FrancaMaria e Vittorino
17:30 - S. Messa:	Intenzioni Alessandro Atti
07:30 - S. Messa: def.ta	Patrizia Pocaterra
16,00	Novena dell'Immacolata
17:30 - S. Messa:	Pro populo (per la comunità)
07:30 - S. Messa: def.ta	Lea
def.to	Ellero Cicognani (Trigesimo)
16,00	Novena dell'Immacolata –Def.to Nicola Zanna
17:30 - S. Messa:	Per i malati
07:30 - S. Messa:	Anime del Purgatorio
16,00	Novena dell'Immacolata
17:30 - S. Messa: def.ti	Fam.Coffari - Massarenti e Baggioni
08:30 - S. Messa:	Per le vocazioni sacerdotali e religiose
10:00 - S. Messa:	Intenzioni di Valentina
11:30 - S. Messa: def.to	Lodi Benito
def.ti	Spagnolo Ettore e Zaniboni Gabriella
16,30 - 17,30	ADORAZIONE EUCARISTICA
17:30 - S. Messa:	Intenzioni Atti Alessandro
07:30 - S. Messa:	Per la remissione dei peccati
17:30 - S. Messa: def.ti	Coniugi Vignali e Coniugi Pizzardin
def.to	Ernesto
07:30 - S. Messa: def.ti	Veronesi Giuseppe e Garbelini Marina
11,00	Battesimo di Zucchini Dante
16:30 - S. Messa:	Per la gioventù / Per i malati
17:30 - S. Messa:	Intenzioni Vincenzo
08:30 - S. Messa:	Per la pronta guarigione della Prof.ssa Francesca
10:00 - S. Messa: def.ti	Famiglie Bertoni Benini
11:30 - S. Messa: def.ta	Barioni Loretta
17:30 - S. Messa: def.to	Pizzicotti Alberto